



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 25 novembre 2013

OGGETTO: MODIFICHE DIRETTIVE PROCEDURALI PER LA REGOLAMENTAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE COMMERCIALE NELLE FESTE DI VIA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'attività in oggetto è regolata dalla deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2010 00707/016;
- l'articolo 2 della scheda procedurale annessa alla deliberazione di cui al punto precedente prevede che "Su ogni territorio circoscrizionale possano essere organizzate fino a un massimo di 12 feste di via all'anno";
- per quanto attiene a disciplina e regolamenti delle Associazioni di Via, organismi titolari dell'organizzazione delle feste di via, la deliberazione citata rimanda alla deliberazione del Consiglio Comunale del 26 maggio 2003 (mecc. 2003 01233/016);
- la deliberazione del Consiglio Comunale stabilisce le regole di rappresentanza e trasparenza delle Associazioni di Via: esse sono riconosciute dalle Circoscrizioni, presso le quali devono depositare copia aggiornata dello Statuto, mentre la documentazione fiscale e amministrativa deve essere conservata presso la sede dell'Associazione stessa. La rappresentatività è fissata nel 20% degli esercizi presenti sul territorio per i primi due anni dalla costituzione, nel 30% dal terzo anno in poi;

CONSIDERATO CHE

- il numero delle Associazioni di Via cambia radicalmente da Circoscrizione a Circoscrizione, in funzione della vocazione commerciale del territorio;
- l'opportunità e l'interesse ad organizzare momenti pubblici di incentivo al commercio locale varia all'interno della Città ed anche delle singole Circoscrizioni in funzione delle attitudini commerciali e del radicamento degli esercenti sul territorio, oltre che delle condizioni di viabilità e delle abitudini dei cittadini, più o meno propensi a vivere il quartiere;

RILEVATO CHE

- numerosi esercenti hanno segnalato criticità sia per il numero delle feste di via organizzate sul proprio territorio, sia per le modalità di accesso e di partecipazione alle Associazioni di Via;
- il mutamento rapido della congiuntura richiede azioni immediate e responsive per predisporre utili strumenti per l'incentivazione ed il sostegno delle attività commerciali del territorio;
- un'efficace politica di incremento della qualità della vita dei cittadini e di sostegno alla piccola imprenditoria commerciale non può esimersi da azioni volte a favorire lo sviluppo del commercio locale, da sempre soggetto alle difficoltà legate all'incremento della presenza della grande distribuzione;
- la rappresentatività dei corpi intermedi ed all'interno di essi è strumento di controllo e verifica e di garanzia della correttezza dei comportamenti;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- predisporre gli atti utili e necessari per incrementare la trasparenza dell'attività delle Associazioni di Via e favorire la partecipazione degli esercenti del territorio, modificando a tale scopo quanto definito dalla citata deliberazione in merito ai rapporti tra le Associazioni di Via e la Pubblica Amministrazione e, se del caso, modificando i requisiti per il loro riconoscimento da parte della Città;
 - individuare idonee procedure di verifica e controllo delle attività realizzate, in particolare nel caso in cui esse si giovino del contributo della Città, in modo da favorire la fiducia ed il dialogo con i commercianti della zona;
 - modificare la citata deliberazione in modo da favorire le iniziative locali di promozione del commercio e di condivisione della vita del quartiere, incrementando la possibilità di organizzazione di feste di via fino al limite annuale massimo di due per ciascuna Associazione, validamente costituita ed in presenza dei requisiti di trasparenza e verifica di cui al punto precedente.
-